

## Inaugurazione restauro del Monumento ai Caduti del Col Alt

30 settembre 2012





L'Amministrazione Comunale di Cordignano, in diretta collaborazione con il Comune di Orsago ha intrapreso l'iniziativa di restituire alla comunità cittadina un cippo in precario stato di conservazione: il Monumento ai Caduti del Col Alt, opera (nella forma attuale) dello scultore Murer, inaugurato nel 1970 dall'allora Presidente della Camera dei Deputati Pertini, monumento voluto per ricordare i 406 caduti della divisione partigiana "Nino Nannetti".

Ieri, 30 settembre 2012, alle ore 11.30, il Monumento restaurato è stato restituito alla comunità. In Col Alt si è svolta la celebrazione con l'inaugurazione del "Monumento ai Caduti", dopo la fase di restauro. Presenti il sindaco di Cordignano Roberto Campagna, il sindaco di Orsago Giancarlo Mion, gli alpini di Cordignano che hanno eseguito il restauro. Numerosa la partecipazione dei gruppi alpini e delle sezioni partigiane con i loro labari. Dopo il taglio del nastro, Don Michele Favret ha benedetto il monumento. Il sindaco Campagna, rivolgendosi ai presenti, ha ringraziato tutti quelli che hanno contribuito al restauro.



«Oggi è un giorno importante per l'intero paese. Oggi ricordiamo tutte quelle persone che hanno lottato per la libertà, per i diritti e per la democrazia. Oggi restituiamo alla comunità un simbolo che racchiude tutto questo. Siamo orgogliosi del risultato ottenuto.

Il ripristino del monumento vuol essere non solo un rinnovato atto di riconoscenza nei confronti di chi è caduto per dare dignità al nostro Paese, ma vuol anche essere di biasimo per quella classe dirigente, non solo politica, che dal "sessantotto" in avanti ha condotto il nostro amato Paese al declino morale ed economico che oggi subiamo.

Auguriamoci che l'odierna cerimonia, da un remoto angolo d'Italia, possa essere un punto di partenza non solo per recuperare il passato, ma anche per guadagnarsi il futuro. Per non ipotecarlo definitivamente alla violenza, all'illegalità, all'ingiustizia, alla sopraffazione, alle discriminazioni».

Cordignano, 1 ottobre 2012